

di Massimo Rodi  
foto Sirotti

1° Trittico delle Tre Regioni

# Bertolini a caccia della maglia azzurra

Bis del trentino nel Giro dell'Appennino, Ginanni brinda a Carnago, Cheula rompe il digiuno ad Arona

TRE APPUNTAMENTI di richiamo nel primo week end di agosto, nell'ordine Gran Premio di Carnago, GP Rubinetteria di Arona, Giro dell'Appennino che insieme hanno dato vita al 1° Giro delle Tre Regioni che si svolge appunto sulle strade di Lombardia, Piemonte, Liguria.

Per tradizione ed anzianità iniziamo con la classica ligure, al 69° appuntamento, che per il secondo anno consecutivo ha visto al proscenio Alessandro Bertolini. Evidentemente col mondiale che bussa alle porte, il trentino si scatena, anche se la vittoria di Pontedecimo fa il paio con quella di Cesena al Giro d'Italia. A trentasette primavere Bertolini ha ormai acquisito una esperienza tale che riesce a dare il meglio di sé, soprattutto nelle gare clou della stagione. Non si pone limiti temporali, correrà certamente anche nella prossima stagione, ed è pronto a dare il suo contributo di forza ed esperienza anche a Varese, qualora Ballerini lo ritenesse opportuno. Le prossime gare cui prenderà parte Casmaioere, Tritti-



BERTOLINI TRIONFANTE A PONTEDECIMO

co lombardo, Trofeo Melinda, saranno una sorta d'esame ma è certo che il "ragazzo" di Rovereto farà fuoco e fiamme per ripetere l'esaltante agosto 2007, quando conquistò di forza la maglia azzurra per dare poi il meglio di sé nella prova iridata di Stoccarda.

Sul traguardo di Pontedecimo il corridore trentino della Serramenti Pvc Diquigiovanni ha avuto la meglio su Eddy Ratti, col quale aveva fatto coppia dopo che i passaggi sulla Bocchetta, Castagnola e Giovi, avevano determinato la selezione. A 10" il britannico Christopher Froome ha conquistato il terzo gradino mentre a 1'03" è giunto il primo drappello d'inseguitori regolato in volata dal colombiano Miguel Angel Rubiano Chavez (Centri della Calzatura).

Venerdì 1 agosto, Carnago ave-

## Lotta al doping: giro di vite del Consiglio Federale con effetto immediato

IL CONSIGLIO FEDERALE DELLA F.C.I. nella riunione del 31.07.2008, nel ribadire il proprio impegno nella lotta contro il fenomeno del doping, in relazione ai recenti episodi che hanno avuto un effetto mediatico assolutamente negativo per l'immagine del ciclismo, offuscando i risultati positivi del lavoro federale nella attività di controllo e di prevenzione, con rilevante abbattimento dei casi di positività nelle categorie giovanili e, in generale, nel settore non professionistico, ha deciso di adottare con immediatezza le seguenti iniziative nei confronti dei soggetti risultati positivi: 1 - Costituzione di parte civile nei procedimenti penali che si instaureranno a loro carico o, nel caso di fatti commessi all'estero, proposizione di denuncia querela come parte offesa perché si dia luogo all'azione penale in Italia e successiva costituzione civile nel relativo procedimento, sempre ai fini di ottenere il risarcimento dei danni cagionati alla Federazione e all'intero movimento sportivo da detti comportamenti;

2 - eventuale inibizione per gli atleti risultati positivi ad un successivo ingresso nelle squadre nazionali in relazione agli accertamenti emersi nel procedimento disciplinare; 3 - apertura di procedimenti disciplinari per l'accertamento di eventuali responsabilità concorsuali da parte di operatori sportivi a qualsiasi livello; 4 - valutazione della possibilità di rifiutare il tesseramento o il suo rinnovo in ipotesi di coinvolgimento anche indiretto di episodi di doping.

Nel contempo, il Consiglio Federale auspica che tesserati ed affiliati forniscano la massima collaborazione agli organismi di controllo e disciplinari per individuare e reprimere comportamenti che possono favorire o portare ad episodi di doping.

Il Segretario Generale  
Maria Cristina Gabriotti